



Principio relativo a regali, intrattenimento, pasti e viaggi

Dichiarazione del principio:

Durante il nostro lavoro, possiamo fornire o accettare regali, intrattenimenti, pasti o viaggi aziendali. Lo scambio di cortesie aziendali in questo modo ci aiuta a rafforzare i nostri rapporti con i partner commerciali e fornire loro informazioni sui prodotti di 3M. Se gestite correttamente nel rispetto dei limiti stabiliti, queste attività costituiscono pratiche aziendali lecite e appropriate. Nelle relazioni con i clienti, partner, funzionari pubblici e/o professionisti del settore sanitario (HCP), i dipendenti 3M possono offrire, fornire e ricevere omaggi, pasti o forme di intrattenimento o sostenere i costi di viaggio soltanto se si tratta di un valore ragionevole e avvenga nel rispetto delle normative aziendali e delle leggi del beneficiario, e nel caso li ricevano ciò può avvenire soltanto purchè non vi sia alcun tentativo di corruzione allo scopo di influenzarne indebitamente le azioni o decisioni, e se risulta saltuario.

Qualsiasi regalo o intrattenimento offerto a un soggetto terzo, ai sensi del presente Principio, deve essere adeguatamente riportato nei libri e registri dell'unità aziendale di 3M o della consociata che li offre.

Scopo:

Questo Principio contribuisce a garantire che 3M conduca tali pratiche aziendali in conformità al Codice di Condotta di 3M, rispettando tutte le norme e leggi applicabili, e conservando libri e registri accurati all'interno dei quali siano riportate tali spese.

Questo Principio si applica a livello globale a tutti i dipendenti e può essere applicato ai soggetti terzi che agiscono per conto di 3M. Per sapere se un soggetto terzo rientra nei principi del Codice di Condotta, vedere il Principio relativo alla Conformità.

Ulteriore consulenza:

- **CORTESIE AZIENDALI:** Nell'ambito del presente Principio, un regalo, un pasto, un'opportunità di viaggio o di intrattenimento sarà denominato come "cortesia aziendale". Il termine "regalo" indica qualsiasi regalo, omaggio, favore, vantaggio, sconto, beneficio o altro elemento materiale o immateriale che abbia un valore monetario per il quale il beneficiario non corrisponde il valore di mercato equo. Un "regalo" prevede anche pasti, bevande, attività di intrattenimento e ricreative (biglietti, pass, ecc.), servizi, formazione, trasporti, sconti, articoli promozionali, alloggio, buoni regalo o premi di partecipazione.
- Nessun dipendente di 3M può offrire o ricevere una cortesia aziendale che violi la legge, le normative, i contratti o gli accordi, o le ragionevoli consuetudini del mercato.
- Regalare prodotti in quantità destinate all'utilizzo personale, contrassegnati da idonee etichette promozionali di 3M, è una pratica generalmente accettata.



- Registrare accuratamente eventuali cortesie aziendali nei libri della divisione aziendale e nei registri contabili. Tale registrazione deve essere conforme alle policy della specifica divisione aziendale di 3M.
- Per decidere se si possa offrire o ricevere una cortesia aziendale, i dipendenti dovranno tenere in considerazione quanto segue:
 - Il suo valore rispetto alle prassi di offrire omaggi abituali nel settore applicabile e nel determinato paese;
 - L'esistenza di eventuali restrizioni legali o normative;
 - Il valore totale delle cortesie aziendali offerte o ricevute da tale persona o entità nell'anno in corso;
 - L'idoneità della cortesia aziendale in considerazione della posizione del dipendente all'interno di 3M;
 - L'impatto della cortesia aziendale sulla creazione di positivi rapporti commerciali con chi la riceve o chi la compie; Inoltre,
 - Se un soggetto obiettivo considererebbe ragionevole tale cortesia dal punto di vista del costo e della quantità oppure eccessiva.
- Questo Principio si applica anche quando si utilizzano risorse o fondi personali, senza richiedere alcun rimborso da parte dell'azienda. Tutte le volte in cui la cortesia aziendale può essere considerata per conto di 3M, dovrà essere rispettato il presente Principio.
- Se un dipendente intende offrire o ricevere una cortesia aziendale che potrebbe essere considerata eccessiva ai sensi del presente Principio, il dipendente dovrà ottenere la previa approvazione da parte del proprio supervisore, che, a sua volta, dovrà consultarsi con il consulente legale di riferimento, con la funzione Ethics & Compliance e/o con la funzione Government Contract Compliance.
- I supervisori hanno la responsabilità di esaminare l'adeguatezza delle cortesie aziendali offerte o fornite dai dipendenti 3M. L'approvazione dei giustificativi di spesa da parte del supervisore o un'approvazione fornita con altri mezzi, indica che è stato completato l'esame e che il supervisore ha ritenuto appropriate le cortesie aziendali offerte. I supervisori devono garantire di aver dedicato il tempo necessario a capire i dettagli relativi eventuali cortesie aziendali e a seguire tutti i processi esistenti per fornire la propria approvazione.
- In questo Principio, il termine "dipendente pubblico" è definito in senso lato a indicare un'ampia gamma di soggetti:
 - Dipendente pubblico o funzionario eletto o nominato;
 - Partito politico;
 - Candidato a una funzione politica (anche se momentaneamente non in servizio);
 - Dipendenti pubblici o di un ente (polizia, ispettori fiscali e doganali);
 - Professori impiegati presso università pubbliche;
 - Professionisti del settore sanitario (ad es. medici, infermieri, dentisti, amministratori di ospedali) impiegati in un programma di assistenza sanitaria pubblico o sponsorizzato dal governo (ad es. ospedali universitari statali, programmi di assistenza dentistica finanziati dallo Stato);
 - Consulente, speaker o advisor di 3M che sia un dipendente pubblico;
 - Dipendente pubblico che usufruisca di una borsa di ricerca da parte di 3M;
 - Funzionario o dipendente di un'organizzazione internazionale pubblica, come le Nazioni Unite, l'Organizzazione mondiale del commercio, l'OCSE, la Croce Rossa,



l'Organizzazione degli Stati americani, il Fondo monetario internazionale e la Banca Mondiale; e

- Dipendente di un'agenzia semi-pubblica o di altre aziende o realtà imprenditoriali parzialmente o interamente gestite o controllate da un ente pubblico
- In questo Principio, un professionista del settore sanitario (HCP) è definito in senso lato come ciascuna persona o entità (a) autorizzata o abilitata a fornire servizi o articoli sanitari ai pazienti, o (b) coinvolta nella decisione di acquistare, prescrivere, ordinare o raccomandare prodotti medicali, tecnologie oltre a servizi e soluzioni correlati. Tra gli HCP sono compresi medici (ad esempio medici, dentisti, ortodontisti, infermieri, farmacisti e non solo), enti fornitori (ad esempio, ospedali, centri chirurgici ambulatoriali, farmacie e fornitori di dispositivi medici di lunga durata) e personale amministrativo di enti fornitori con responsabilità legate agli acquisti, ai formulari o di definizione di policy o processi (ad esempio, amministratori di ospedali e agenti di acquisto, organizzazioni per gli acquisti di gruppo, organizzazioni di servizi odontoiatrici). Anche le entità ampiamente coinvolte nel settore dei servizi sanitari, che sono di proprietà degli HCP, dovrebbero essere considerate HCP nell'ambito di tale definizione. Questa definizione non comprende i professionisti del settore sanitario che sono dipendenti 3M in buona fede, pur agendo in tale veste.
- Qualsiasi cortesia aziendale fornita a un professionista sanitario (HCP) o ricevuta dallo stesso espone a ulteriori rischi e può essere vietata dalla legge. **Le leggi, le normative e i codici di settore che regolano le interazioni sanitarie, incluso il pagamento o la fornitura di qualsiasi cosa di valore come regali, pasti e forme di intrattenimento sono complessi e differiscono a seconda del paese. 3M ha stabilito una struttura di orientamento sia a livello regionale che nazionale che regola le nostre interazioni con i professionisti del settore sanitario (HCP) in tutto il mondo. È necessario leggere, comprendere e conoscere le Policy, le procedure e i codici applicabili. Vedere la Policy sulle interazioni con i professionisti del settore sanitario. In caso di domande, consultare e chiedere assistenza all'Health Care Compliance.**
- In generale, cibi e rinfreschi di modesta entità, quali bibite, caffè, biscottini, frutta, panini o ciambelle, quando non vengono serviti all'interno di un pasto o quando sono presenti in un buffet aperto a più persone, rappresentano delle cortesie consentite per i dipendenti pubblici. Se i dipendenti pubblici desiderano effettuare un rimborso, possiamo fornire loro delle ricevute scritte. Collaborare con il personale o i responsabili del controllo dell'unità aziendale per accreditare il pagamento a 3M da parte del dipendente pubblico.
- Offrire o ricevere contanti o mezzi equivalenti, quali buoni regalo, buoni acquisto o voucher, costituisce quasi sempre una violazione del presente Principio. In circostanze limitate e ben definite, in particolari condizioni, le Policy e procedure di 3M possono consentire tali omaggi, ma i dipendenti devono, prima di agire, consultarsi con il consulente legale di riferimento dell'unità aziendale e con la funzione Ethics & Compliance. In caso di dubbi, agire con cautela ed evitare di offrire o ricevere tali omaggi.
- Non offrire o ricevere cortesie che risultino troppo costose o troppo frequenti rispetto alle abitudini di mercato o alla situazione commerciale. Nella maggior parte dei casi, cortesie eccessive violano il presente Principio.
- Non offrire o ricevere cortesie aziendali dirette a influenzare, o che diano l'impressione di corrompere o comunque influenzare in maniera impropria una decisione relativa a 3M. La corruzione e le tangenti sono illegali e violano il presente Principio.



- Non offrire una cortesia aziendale che violerebbe la Policy dell'ente o dell'azienda di chi la riceve.
- Offrire o ricevere attività di intrattenimento e ricreative, quali biglietti per un evento sportivo, solo se un rappresentante dell'azienda che offre la cortesia aziendale accompagnerà il beneficiario di tale cortesia all'evento. Ad esempio, il presente Principio vieta di offrire al cliente quattro biglietti per una partita professionistica se nessun dipendente 3M lo accompagnerà.
- Negli Stati Uniti, le normative governative federali, statali e locali in materia di cortesie aziendali sono complesse e variano a seconda dell'agenzia governativa. Non offrire né fornire cortesie aziendali a dipendenti pubblici negli Stati Uniti a meno che non sia chiaramente consentito dalle leggi e normative applicabili. In caso di domande, consultare la Government Contract Compliance o il consulente legale di riferimento della propria unità aziendale. Evitare inoltre di offrire o fornire cortesie aziendali a dipendenti o rappresentanti di governi di altri paesi, se non dopo aver ottenuto l'approvazione mediante consolidati processi di due diligence anticorruzione e di approvazione presso la consociata in questione. Offrire o fornire una cortesia aziendale che non rispetta le restrizioni può costituire reato penale, indipendentemente dal fatto che la stessa sia sovvenzionata da 3M o con fondi personali.
- Non fornire alcuna cortesia aziendale per premiare un dipendente pubblico di una sua decisione.
- Non organizzare lotterie né altri "omaggi" per un gruppo composto principalmente di dipendenti pubblici, che non potrebbero accettare la lotteria o il premio in palio se questo fosse offerto come regalo. (Ad esempio mettendo in palio un iPad per i partecipanti alla convention internazionale dei capi di polizia.)

Sanzioni:

Le violazioni della legge e del Codice di Condotta di 3M porteranno ad azioni disciplinari, compresa la cessazione del rapporto di lavoro.